

<b>Proposta N° 322 / Prot.</b>  <b>Data 14/09/2015</b>		Inviata ai capi gruppo Consiliari il _____ Prot.N° _____ <p style="text-align: center;"><b>L'impiegato responsabile</b></p> _____
--	---	---

## Comune di Alcamo

LIBERO CONSORZIO DELLA EX PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI

### Copia deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Municipale

(giusta Decreto Presidente della Regione Siciliana N. 528/GAB del 19/06/2015)

<b>N° 289 del Reg.</b>  <b>Data 16/09/2015</b>	<b>OGGETTO :</b>	LITE: <b>ARENA ANNA MARIA</b> C/COMUNE DI ALCAMO, INNANZI GIUDICE DI PACE DI ALCAMO.- AUTORIZZAZIONE AL COMUNE DI ALCAMO A RESISTERE E NOMINA DEL LEGALE PATROCINATORE.-
<b>Parte riservata alla Ragioneria</b>  <b>Bilancio _____</b>  ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap. _____	<b>NOTE</b>  <b>Adottata con i poteri della Giunta Comunale</b> <b>Immediata esecuzione</b> <input checked="" type="checkbox"/> <b>SI</b> <input type="checkbox"/> <b>NO</b>	

L'anno duemilaquindici, il giorno sedici del mese di settembre alle ore 20,00 nella sala delle adunanze del Palazzo Comunale il Commissario Straordinario Dr. Giovanni Arnone ha adottato la deliberazione in oggetto, con i poteri della Giunta Municipale con la partecipazione del Segretario Generale del Comune Dr. Cristofaro Ricupati.

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della L.R. 10/91, propone quanto in seguito:  
“**LITE: ARENA ANNA MARIA C/COMUNE DI ALCAMO, INNANZI GIUDICE DI PACE DI ALCAMO.-**  
**AUTORIZZAZIONE AL COMUNE DI ALCAMO A RESISTERE E NOMINA DEL LEGALE**  
**PATROCINATORE.-**“

**Premesso che:** con ricorso N. 508/2015 R.G. della sig.ra **ARENA Anna Maria**, rappresentata e difesa dall'avv. Domenico Surdi unitamente e disgiuntamente all'avv. Gaetano Fratello, notificato a mezzo fax a quest'Ente il 20/7/2015, acquisto in data 21/7/2015 al Prot. Gen. N. 33136, in uno al pedissequo Decreto Cron. 885/15 dell'adito Giudice di Pace di Alcamo, con il quale quest'ultimo ha altresì fissato al **5 OTTOBRE 2015**, ore di rito, la prima udienza di comparizione avanti a sé, lo stesso ricorrente ha chiesto l'annullamento del verbale N. 9218- Reg. 1359/2015 del 27/5/2015;

**Ritenuto** quanto addotto da questo Comando giusta relazione ex art. 61, comma 4, del vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi Comunali, trasmessa con nota prot. n. 18584 del 7/9/2015 all'Avvocatura comunale, a sostegno dell'accertamento di cui al richiamato verbale, nonché a confutazione delle censure opposte con il ricorso di cui all'alinea precedente;

**Vista** La L.R. nr.16 del 15.03.1963 e succ. modifiche ed integrazioni;

**Visto** il D.LGS. N. 267/2000;

**Richiamata** la Legge Regionale N. 7 del 26 agosto 1992;

**Richiamato** il Decreto Presidente della Regione Siciliana N. 528/GAB del 19/06/2015, con il quale è stato nominato Commissario Straordinario del Comune di Alcamo, con i poteri del Sindaco e della Giunta Municipale, il dott. Giovanni Arnone;

**Visto** lo Statuto del Comune di Alcamo;

**Visto** il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi Comunali;

**Visto** L'allegato parere in ordine alla regolarità tecnica e regolarità contabile ex art.49 D.lgs.267/2000 recepito dall'art. 1 comma 1 lett. i) della L.R. 48 dell'11.12.1991, così come novellato dall'art. 12 della L.R. nr. 30 del 23.12.2000, espresso dal Dirigente dell'Ufficio Avvocatura Comunale, dal Vice Comandante del Corpo di Polizia Municipale e dal Dirigente del Servizio Economico Finanziario che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione;

### **PROPONE DI DELIBERARE**

- 1) Di autorizzare il Comune di Alcamo, in persona del suo rappresentante legale pro-tempore, per i motivi espressi in narrativa, a resistere in giudizio nel procedimento di cui in premessa promosso contro il Comune di Alcamo;
- 2) Di nominare legale del Comune di Alcamo il Dirigente l'Avvocatura Comunale, avv. Giovanna Mistretta, conferendo alla stessa ogni più ampio mandato di legge, delegandola della rappresentanza e della difesa nei suddetti giudizi, in ogni stato, fase e grado, compresa la fase esecutiva, con ogni potere e facoltà di legge, inclusa quella di transigere, rinunciare agli atti, accettare rinunzie, deferire giuramenti, farsi sostituire, proporre appelli, chiamare terzi in causa;
- 3) Dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa aggiuntiva.

**Il Proponente**

Responsabile di Procedimento

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
CON I POTERI DELLA GIUNTA MUNICIPALE**

**Vista** la superiore deliberazione avente per oggetto: *“LITE: ARENA ANNA MARIA C/COMUNE DI ALCAMO, INNANZI GIUDICE DI PACE DI ALCAMO.- AUTORIZZAZIONE AL COMUNE DI ALCAMO A RESISTERE E NOMINA DEL LEGALE PATROCINATORE.”*

**Ritenuto** di dover procedere alla sua approvazione;

**Visti** i pareri resi ai sensi di legge;

**Visto** l’art. 7, D.L.vo n. 150/2011;

**Visto** l’O.EE.LL. vigente in Sicilia;

**D E L I B E R A**

Approvare la superiore proposta di deliberazione avente per oggetto: *“LITE: ARENA ANNA MARIA C/COMUNE DI ALCAMO, INNANZI GIUDICE DI PACE DI ALCAMO.- AUTORIZZAZIONE AL COMUNE DI ALCAMO A RESISTERE E NOMINA DEL LEGALE PATROCINATORE.”*

.

.

**Contestualmente**

Ravvisata l’urgenza di provvedere;

Visto l’art. 12 della L.R. 44/91;

**DELIBERA**

dichiarare il presente atto deliberativo immediatamente esecutivo.

Proposta di deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Municipale avente per oggetto: **"LITE: ARENA ANNA MARIA C/COMUNE DI ALCAMO, INNANZI GIUDICE DI PACE DI ALCAMO.- AUTORIZZAZIONE AL COMUNE DI ALCAMO A RESISTERE E NOMINA DEL LEGALE PATROCINATORE."**

**Pareri ex art. 1, comma 1, lett. i), punto 01 della l.r. 48/91 e s.m.i.**

Il sottoscritto V.Comandante della Polizia Municipale

Il sottoscritto Dirigente l'Ufficio Avvocatura Comunale

Vista la legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi Comunali;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame alle vigenti disposizioni;

Verificata, altresì, la regolarità dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento, secondo quanto previsto dalla L. 241/90 come modificata dalla L. 15/2005 e s.m.i.

Ai sensi dell'art.1, comma 1, lett. i) punto 01 della L.R. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Alcamo, lì 08/09/2015

**Il V.Comandante Alla P.M.**  
*F.to Dott. Giuseppe Fazio*

**Dirigente l'Ufficio Avvocatura Comunale**  
*F.to Avv. Giovanna Mistretta*

=====  
Il sottoscritto Dirigente del Settore di Ragioneria.

Vista la Legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame allo strumento finanziario;

Ai sensi dell'art.1, comma 1 lett. i) punto 01 della L.R. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Alcamo, lì 14/09/2015

Il Dirigente di Settore  
F.to Dr. Sebastiano Luppino

Letto approvato e sottoscritto \_\_\_\_\_

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
F.to Dr. Giovanni Arnone

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dr. Cristofaro Ricupati

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo  
Dalla Residenza Municipale, li

Il Segretario Generale

\_\_\_\_\_

=====

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

**N. Reg. pubbl.** \_\_\_\_\_

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 18/09/2015 all'Albo Pretorio nonchè sul sito web [www.comune.alcamo.tp.it](http://www.comune.alcamo.tp.it) ove rimarrà esposto per gg. 15 consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio

\_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Cristofaro Ricupati

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 16/09/2015

- Decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)
- Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2, L.R. 44/91)

\_\_\_\_\_

Dal Municipio \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to Cristofaro Ricupati



**UFFICIO GIUDICE DI PACE DI ALCAMO**  
**SEZIONE I Via Verga - <http://gdp.giustizia.it>**



Si comunica a:

Avv. **DOMENICO SURDI**  
**VIA BARONE DI SAN GIUSEPPE N. 5**  
**91011 ALCAMO**  
**TP**

CITTA' DI ALCAMO  
POSTA IN ARRIVO  
Prot. n. 33436 del 21 LUG. 2015  
Assegnata al Settore [Signature]  
21 LUG. 2015 Il Segretario Generale

**COMUNE DI ALCAMO**  
**PIAZZA CIULLO N. 30**  
**ALCAMO**  
**TP**

*[Handwritten signature]*

Comunicazione di cancelleria

Comunicazione di Prima Udienza

Procedimento Numero: **508/2015** - **OPPOSIZIONE A SANZIONE AMMINISTRATIVA**  
*Opposizione ord. Ingiunzione ex art. 22 L589/1981 (violazione codice della strada)*

Stato: **ATTESA ESITO UDIENZA DI COMPARIZIONE**

Giudice: **GRANOZZI ELEONORA**

Data e ora prossima udienza: **05/10/2015 09:00**

*[Handwritten signature]*

Parti nel procedimento

*Attore Principale*

**ARENA ANNA MARIA**

Difeso da:

**DOMENICO SURDI**  
**GAETANO FRATELLO**

*Convenuto Principale*

**COMUNE DI ALCAMO**

Difeso da:

**CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE**  
**ALCAMO MUNICIPALE**  
**POSTA IN ARRIVO**

PROT. N. 2730  
DEL 27 LUG. 2015

Alcamo 18/07/2015



IL CANCELLIERE

*[Handwritten signature]*  
IL CANCELLIERE  
*Francesco Benedetti*

AMMOCATO SURDI TERRANOVA

STUDIO LEGALE

ORIGINALE

## Ufficio del Giudice di Pace di Alcamo

## Ricorso in opposizione ex art. 22 ss. l. 689/81

Per la sig.ra Anna Maria Arena, nata ad Alcamo, il 04.07.1959, ivi residente nella via Orto Ballo n.22/P.2; C.F.: RNANMR59L44A176B, elettivamente domiciliata in Alcamo, via Barone di San Giuseppe n. 5, presso lo studio degli avv.ti Domenico Surdi (C.F.: SRDDNC83H11A176T; fax: 0924 200982; PEC: [domenico.surdi@avvocatitrapani.legalmail.it](mailto:domenico.surdi@avvocatitrapani.legalmail.it)) e Gaetano Fratello (C.F.: FRTGTN83H28A176D; PEC: [gaetanofratello@pecavvpa.it](mailto:gaetanofratello@pecavvpa.it)) che la rappresentano e difendono, sia uniti che divisi, per procura in calce al presente ricorso

contro

Comune di Alcamo, in persona del sindaco *pro tempore*, domiciliato per la carica presso il Comune di Alcamo sito in Piazza Ciullo, 30;

per l'annullamento previa sospensione

del verbale di accertamento di violazione alle norme del C.d.S. n. 09218, notificato il 15.06.2015 (doc.1);

premessi che

In data 06.05.2015, alle ore 14.00 circa, la sig.ra Arena, a bordo della propria autovettura Nissan Micra, targata EJ058AD, assicurata per la r.c.a. presso la Zurich Insurance PLC (polizza n. 23748163), procedeva moderatamente ed indossando la cintura di sicurezza lungo la via Vittorio Veneto, in Alcamo.

Giunta in prossimità dell'intersezione con il Corso VI Aprile, arrestava la propria marcia e, trovando il semaforo spento, impegnava l'incrocio procedendo, sempre a moderata velocità, in direzione della via Dante.

Tuttavia, quando già il veicolo aveva ampiamente impegnato l'incrocio e, in particolare, oltrepassato la corsia d'emergenza, veniva improvvisamente travolta dalla vettura Alfa Romeo 159, targata POLIZIA F6476, di proprietà del Ministero degli Interni, assicurata per la r.c.a. presso la Generali Italia S.p.A. (polizza n. 700590), condotta dall'Ag. Matteo Lo Porto e con a bordo l'Ag. Rosario Traina, la quale proveniva a fortissima velocità dal Corso VI Aprile secondo l'ordinario senso di marcia.

Sul luogo del sinistro si trovavano anche i sig.ri Benenati Giuseppe, Salasso Maria e Imprima Marco i quali potranno confermare la descritta dinamica mediante prova per testi.



AMMOSCATO SURI DI TERRANOVA

STUDIO LEGALE

A seguito del violento impatto, l'autovettura della sig.ra Arena veniva bruscamente speronata dal veicolo della Polizia ed effettuava una rotazione in senso antiorario ad "U", terminando la propria corsa sulla parete dell'edificio corrispondente al civico n. 110. (doc. 2).

In conseguenza della collisione il mezzo del Ministero degli Interni ultimava la propria marcia impattando con un ulteriore veicolo "nissan micra targata FE534838", parcheggiato sulla destra del Corso VI Aprile.

A causa del predetto urto la Nissan micra di proprietà dell'odierna opponente subiva, per come si evince dalla documentazione che in atti si produce, ingenti danni patrimoniali, oltre che fisici.

Sul luogo del sinistro interveniva la Polizia Municipale di Alcamo, che redigeva apposito rapporto (n. 43/15), che si allega unitamente alla planimetria (docc. 3 e 4). Nonostante dalla descritta dinamica del sinistro sembrasse palese l'esclusiva responsabilità del conducente della volante di Polizia, l'Ufficio resistente notificava all'odierna ricorrente verbale di accertamento di violazione alle norme del c.d.s. del seguente tenore letterale: *"ha violato la norma del Codice della strada di cui all'art. 145 commi 2 e 10 in quanto alla guida del veicolo sopra indicato, provenendo dalla via V. Veneto, all'intersezione con il C/so Sei Aprile, non dava la precedenza a destra al veicolo di Polizia del Commissariato di Alcamo, Alfa Romeo 159 tg. F6476 che circolava nel C/so Sei Aprile con direzione di marcia Est-Ovest, incorrendo, così, in un sinistro stradale verificatosi in detti luoghi, in data 06.05.2015, alle ore 14.00 circa. Si precisa che nella via V. Veneto all'intersezione con il C/so Sei Aprile insistono un segnale verticale di STOP, sebbene non corredato da linea orizzontale di arresto, ed un impianto semaforico spento. La violazione determina la decurtazione di n. 5 (cinque) punti"*.

In considerazione di ciò, veniva ingiunto alla sig.ra Arena il pagamento della sanzione amministrativa di €. 163,00, oltre alla decurtazione di n. 5 punti della patente di guida.

Il verbale di accertamento impugnato è infondato ed illegittimo per i seguenti

motivi

1. **Genericità della contestazione. Contraddittorietà logico-giuridica tra i presupposti di fatto e la violazione contestata.**

Come esposto in premessa, a seguito degli accertamenti effettuati sul luogo del sinistro, la Polizia Municipale contestava all'odierna ricorrente la violazione delle norme prescritte dai commi 2 e 10 dell'art. 145 c.d.s., intimando il pagamento della sanzione amministrativa di €. 163,00.

Da un'attenta analisi del rilievo planimetrico, redatto dalla stessa Polizia Municipale, emerge con evidenza, tuttavia, la genericità, l'illogicità e la erroneità della violazione contestata e della sanzione irrogata.

Ed invero, non si comprende quali possano essere i profili di illegittimità della condotta tenuta dalla sig.ra Arena, tali da fondare il provvedimento impugnato.

Si deve ancora un volta osservare che la ricorrente, dopo aver trovato il semaforo spento, impegnava l'incrocio solo dopo essersi accertata che non giungesse nessuno dalla propria destra, né tanto meno dalla sinistra (in tal caso dalla corsia d'emergenza).

Gli accertatori, hanno errato, dunque, nella ricostruzione della dinamica, in quanto non hanno evidentemente tenuto conto della condotta tenuta dal conducente della autovettura della Polizia e di tutte le altre circostanze concrete.

A tal proposito si consideri che:

1. il punto di impatto, come si vede chiaramente dalla planimetria, è collocato dalla stessa Polizia Municipale oltre il centro dell'intersezione: prova incontrovertibile che la ricorrente aveva già impegnato l'incrocio. Si osservi, peraltro, che il veicolo del Ministero al momento dell'impatto proveniva dalla estrema destra della carreggiata: ciò che giustifica, in ogni caso, i punti di collisione rinvenuti su entrambi i veicoli;
2. sul luogo del sinistro non è stata rilevata alcuna traccia di frenata precedente il punto d'impatto, a conferma del fatto che la Polizia non si fosse in alcun modo avveduta della presenza della sig.ra Arena. A nulla varrebbe eccepire, a discolta del comportamento imprudente adottato dall'agente di Polizia, che la volante si trovasse in stato di emergenza. Tale circostanza, qualora venisse provata, non potrebbe esimere, infatti, anche le forze dell'ordine dal procedere con prudenza in prossimità di una intersezione (art. 145 c.d.s. comma 1). Se è vero, infatti, che il conducente di autoveicoli della polizia, dei vigili del fuoco o di ambulanze, il quale circoli per servizio urgente e con le "sirene" in funzione, è esonerato dall'osservanza

AMMOSCATO SORDI TERRANOVA

STUDIO LEGALE

di obblighi e divieti inerenti alla circolazione stradale, non è tuttavia esonerato dal generale dovere di rispettare le norme di comune prudenza.

3. di contro, dalle ritrazioni fotografiche, si evince con chiarezza la presenza di una lunga traccia di frenata sull'asfalto successiva al punto d'impatto, il che prova come l'Alfa Romeo 159 giungeva a velocità del tutto spropositata;

4. il semaforo posto all'incrocio *de quo* era spento. Il provvedimento, quindi, risulta anche intrinsecamente contraddittorio: da un lato, infatti, si afferma che *"si tratta di strada gravata da segnale di STOP non corredata da linea di arresto e con impianto semaforico spento"*, dall'altro non si irroga alcuna sanzione specifica sul punto. È fin troppo agevole intuire, peraltro, che qualora il semaforo fosse stato in funzione il sinistro non si sarebbe mai verificato: il che espone lo stesso Comune di Alcamo ad evidenti profili di responsabilità, quantomeno in termini concorsuali (Cass. 18916/2013).

Pertanto, a fronte di tali circostanze – per motivi di logica prima ancora che di diritto - la condotta tenuta dalla sig.ra Arena appare del tutto esente da colpa, non essendo stato chiarito da parte resistente quale fosse il comportamento alternativo lecito che la stessa avrebbe dovuto tenere per non incorrere in sanzione. Ciò, per di più, in presenza di un'insidia, costituita dall'impianto semaforico spento, provocata e mai rimossa dallo stesso Ente comunale resistente.

Tutto ciò premesso, la sig.ra Anna Maria Arena, come sopra rappresentata e difesa, rassegna le seguenti conclusioni:

**voglia il Giudice di Pace di Alcamo**

reietta ogni contraria istanza eccezione o difesa, per i motivi spiegati annullare, previa sospensione, il verbale di accertamento di violazione alle norme del C.d.S.n. 09218, notificato il 15.05.2015, con ogni presupposta e/o conseguente statuizione.

Con vittoria di spese, competenze ed onorari da distrarsi in favore dei sottoscritti procuratori antistatari ex art. 93 c.p.c..

In via istruttoria:

ammettere prova per testi sul seguente articolato:

- to dal  
za di  
prova  
uindi,  
te "ri  
sto, e  
ifica  
stato  
nunc  
suali
- 1) vero che in data 06.05.2015, alle ore 14.00 circa, la sig.ra Arena, a bordo della propria autovettura Nissan Micra, targata EJ058AD, procedeva moderatamente lungo la via Vittorio Veneto, in Alcamo;
  - 2) vero che giunta in prossimità dell'intersezione con il Corso VI Aprile, arrestava la propria marcia e, trovando il semaforo spento, impegnava l'incrocio procedendo, sempre a moderata velocità, in direzione della via Dante.;
  - 3) Vero che quando il veicolo Nissan Micra, targata EJ058AD aveva oltrepassato la corsia d'emergenza, veniva improvvisamente travolta dalla vettura Alfa Romeo 159, targata POLIZIA F6476;
  - 4) Vero che l'autovettura della polizia proveniva a fortissima velocità dal Corso VI Aprile secondo l'ordinario senso di marcia;

FA

B) Vero che l'Alfa Romeo 159 procedeva all'estrema destra del Corso VI Aprile con i sig.ri :

- Imprima Marco residente in Alcamo, c/da Magazzinazzi 908;
- Benenati Giuseppe, residente in Alcamo via Cernania 73;
- Salasso Marzia, residente in Alcamo via Per Camporeale n. 144.

Si offrono in comunicazione i seguenti documenti:

1. originale verbale di accertamento n. 09218;
2. copia riproduzioni fotografiche;
3. copia rapporto d'incidente stradale;
4. copia rilievo planimetrico.

Ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 30 maggio 2002 n. 115 si dichiara che il valore del presente procedimento è di € 163,00 e che pertanto il C.U. è pari ad €. 43,00.

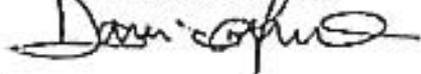
Salvo ogni altro diritto.

Alcamo, 11 luglio 2015

Avv. Gaetano Fratelli



Avv. Domenico Sordi




UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI ALCAMO

Dir. e nitato in cancelleria

Opp. 11 LUG. 2015

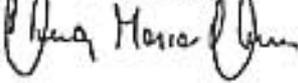
IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO  
Dott. Carolina Cairns

**PROCURA:**

Delego a rappresentarmi e difendermi in ogni fase e grado successivo del presente giudizio compresa l'esecuzione e l'eventuale opposizione, gli avv. ti Domenico Surdi e Gaetano Fratello, sia divisi che uniti, eleggendo domicilio presso il loro studio sito in Alcamo, Via Barone di San Giuseppe n. 5, conferendogli ogni e più ampia facoltà di legge compresa quella di designare altri patroni e procuratori domiciliatari, di citare terzi, di rinunciare agli atti del giudizio, di accettare la rinuncia, di transigere, di procedere alla conciliazione ad incassi ed a quietanzare.

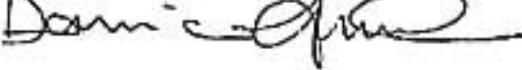
Dichiaro di essere stato informato ai sensi dell'art. 4, 3° comma, del d.lgs. n. 28/2010 e successive modifiche della possibilità di ricorrere al procedimento di mediazione ivi previsto e dei benefici fiscali di cui agli artt. 17 e 20 del medesimo decreto.  
La sottoscritta, inoltre, dichiara di prestare il proprio consenso al trattamento dei dati sensibili di cui alla L. 196/03.

Arena Anna Maria

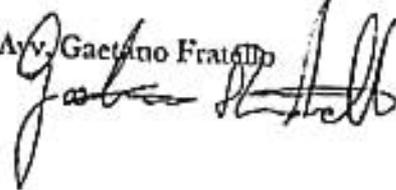


Per autentico

Avv. Domenico Surdi



Avv. Gaetano Fratello



UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI ALCAMO

Cron. 885/2015

N. 508/2015 R.G.

IL GIUDICE DI PACE

- letto il ricorso che precede;  
- considerato che il ricorso va dichiarato ammissibile in quanto depositato in Cancelleria in data 14 Luglio e, quindi, entro il termine previsto dall'art. 204 *bis* del C.d.S. di trenta giorni dalla notifica del verbale avvenuta il 15 Giugno 2015

FISSA

per il 05 Ottobre 2015, ore 9,00 e segg., l'udienza di comparizione delle parti dinanzi a sé nei locali di sue ordinarie sedute siti in Alcamo, Via G. Verga..

Non sussistendo il *fumus boni iuris*, rigetta la richiesta di sospensione provvisoria dell'esecutività dell'impugnato verbale.

ORDINA

al Comune di Alcamo in persona del Sindaco *pro-tempore* di depositare in Cancelleria, almeno dieci giorni prima dell'udienza fissata, tutta la documentazione.

Manda alla Cancelleria per la notifica del ricorso e del presente decreto al ricorrente e al Comune di Alcamo in persona del Sindaco *pro-tempore*.

Alcamo li, 17 Luglio 2015.

Il Giudice di Pace  
IL GIUDICE DI PACE  
(D. Leg. 11/01/2010 art. 10, n. 1)  
*GRANZANO*

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI ALCAMO  
Cancelleria  
18 LUG 2015  
IL CANCELLIERE  
Francesco Vultaggio



**CITTÀ DI ALCAMO**  
 Provincia di Trapani  
**POLIZIA MUNICIPALE**

Quietanza n.

Boll. n.

del

2.1359

VERBALE DI ACCERTAMENTO DI VIOLAZIONE ALLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA	
DATA LOCALITÀ	In data 27.05.2015 alle ore 17.00 in Alcamo presso il Comando in intestazione noi sottoscritti Isp. Intravaia G. e Accurso F. ed Ass.ti, Zappata S. e Raspanti M. abbiamo accertato che:
TRASGRESSORE	Cognome: Arena Nome: Anna Maria Nata ad Alcamo (TP) il 04.07.1959 Residente ad Alcamo in via Orto Ballo nr. 22 Pat. cat. AB nr. U1F579249N rilasciata il 03.10.2014 dalla MIT-UCO
VEICOLO	Veicolo: Atv marca: Nissan modello: Micra targa: EJ058AD
PROPRIETARIO IN SOLIDUM	Cognome: Arena Nome: Anna Maria Nata ad Alcamo (TP) il 04.07.1959 Residente ad Alcamo in via Orto Ballo nr. 22
VIOLAZIONE	ha violato la norma del Codice della strada di cui all'art. 145 commi 2 e 10 in quanto alla guida del veicolo sopra indicato, provenendo dalla via V. Veneto, all'intersezione con il C/so Sei Aprile, non dava la precedenza a destra al veicolo di Polizia del Commissariato di Alcamo, Alfa Romeo 159 tg. F6476 che circolava nel C/so Sei Aprile con direzione di marcia Est-Ovest, incorrendo, così, in un sinistro stradale verificatosi in detti luoghi, in data 06.05.2015, alle ore 14.00 circa. Si precisa che nella via V. Veneto all'intersezione con il C/so Sei Aprile insistono un segnale verticale di STOP, sebbene non corredato da linea orizzontale di arresto, ed un impianto semaforico spento. La violazione determina la decurtazione di n° 5 (cinque) punti.
INCHIESTA ZONA	

 La violazione è stata contestata al trasgressore personalmente.

 L'infrazione non è stata immediatamente contestata al trasgressore perché elevata d'Ufficio a seguito elaborazione ed acquisizione dai sinistro stradale n°4313
**MODALITÀ' DI ESTINZIONE**

Entro 60 gg. dalla contestazione o notificazione della violazione, è ammesso il pagamento in misura ridotta di

**€ 163,00\***

(\* riduzione del 30% se pagato entro 5 giorni dalla notifica (L.98/2013) € 114,10 (sanzione ridotta), presso il Corpo Polizia Municipale sito in Alcamo, Piazza San Maria José Escrivà n°1, tramite bonifico o a mezzo c.c.p. n. 11849916 intestato all'ufficio contravvenzioni del Corpo di Polizia Municipale

Entro 60 gg. dalla contestazione o notificazione della violazione il Trasgressore può proporre ricorso. Esso deve essere indirizzato al Prefetto di Trapani da presentare al Comando Polizia Municipale. Qualora entro il predetto termine non sia stato presentato ricorso e non sia avvenuto il pagamento, il presente atto costituirà titolo esecutivo per la riscossione coatta della somma pari alla metà del massimo della sanzione edittale.

Entro 30 gg. dalla contestazione o notificazione della violazione, il trasgressore ha facoltà di far pervenire al Giudice di Pace di Alcamo, competente per territorio, scritti difensivi e documenti o chiedere di essere sentito.

**SANZIONI ACCESSORIE : NO**

IL TRASGRESSORE

L'OBBLIGATO IN SOLIDO

GLI ACCERTATORI

Isp. C. Intravaia G. matr. 21  
 Isp. C. Accurso F. matr. 26  
 Ass.te Raspanti M. matr. 24  
 Ass. Zappata S. matr. 70

